

DE SANCTIS SI RICANDIDA

Il presidente federale: «Il mio missione è completare il programma elettorale del 2017»

«L'OBIETTIVO È CONTRIBUIRE AD UN ULTERIORE SALTO CULTURALE DEL MOVIMENTO. POI L'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DELLE OLIMPIADI»

GIUSEPPE FORMATO

Le bocce italiane si preparano a vivere due importanti appuntamenti democratici: l'assemblea straordinaria per le modifiche dello Statuto (24 ottobre) e l'Assemblea Nazionale elettiva (25 ottobre). De Sanctis si ricandiderà, a dispetto dei suoi detrattori che, fin dall'inizio del suo mandato, hanno cominciato a bersagliarlo con accuse strumentali, oggetto del giudizio della Magistratura, o a polemizzare su ogni atto innovativo della Federazione. Il tempo è galantuomo e non tradisce mai sulla verità dei fatti. De Sanctis presenterà la sua candidatura «per completare il programma elettorale iniziato nel 2017, per contribuire a un ulteriore salto culturale del movimento, continuando a qualificare dirigenti, tecnici e istruttori giovanili, provando a far rientrare le bocce nel programma dei Giochi Olimpici e cogliere possibilmente

la qualificazione ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024». Per quest'ultimo obiettivo, però, non si potrà prescindere da un organismo internazionale unitario, in grado di rapportarsi col CIO e su cui De Sanctis sta lavorando insieme alle organizzazioni internazionali preposte. «Chiudiamo un quadriennio caratterizzato da una grande mole di lavoro - ha ricordato il presidente della Federbocce, **Marco Giunio De Sanctis** - Abbiamo agito per portare qualità nei diversi settori strategici della politica federale: la comunicazione, l'immagine, la promozione, la formazione, l'alto livello, l'attività giovanile, femminile e paralimpica. Sotto quest'ultimo fronte siamo partiti nel 2017 con quaranta atleti con disabilità fisiche per arrivare ai 1.500 di oggi, rappresentanti quasi tutte le disabilità».

OBIETTIVI

Tra gli obiettivi del presidente e del Consiglio federale «l'unificazione, quanto più possibile, delle specialità della Raffa, Volo e Petanque», ha affermato De Sanctis, non certo riferita alle specifiche caratteristiche tecniche, ma ad una visione più unitaria e collaborativa. Le novità degli ultimi anni sono state rappresentate dalla diffusione su più territori della Petanque e dal grande impulso dato al Beach Bocce, il gio-

co sulla spiaggia, diventato una moda, anche grazie al tour federale che ha riscosso un ottimo successo nel 2019 e che sarà riproposto quest'anno. «Ci sono ancora da migliorare diversi aspetti: la cultura sportiva, l'organizzazione, il ricambio generazionale, territoriale e societario», ha ammesso Marco Giunio De Sanctis. L'Assemblea Nazionale elettiva del 25 ottobre anticiperà il rinnovo delle cariche dei Comitati regionali. È stato riproposto il modus operandi del 2017, quando, dopo la modifica dello Statuto, si votò col sistema della rappresentanza diretta con la partecipazione di tutte le società sportive, atleti e tecnici. De Sanctis ha spiegato anche quali siano i vantaggi di andare al voto prima per il rinnovo delle cariche federali e, in seconda battuta, degli organi territoriali. «Il Presidente, eletto prima del rinnovo degli organi territoriali è, innanzitutto, meno vincolato e più in grado di dettare una linea programmatica quanto più unitaria possibile sull'intero territorio nazionale - il chiarimento di De Sanctis - Il presidente in carica, inoltre, avrebbe un anno di tempo per incidere sulla politica sportiva nazionale, che sta vivendo una fase di profonda trasformazione».

LE MODIFICHE

L'assemblea straordinaria del 24 ottobre, invece, sarà chiamata alle modifiche statutarie, restando indispensabili, come ha spiegato De Sanctis, poiché «l'attuale fonte primaria federale, in alcuni punti, non è più in linea con i cambiamenti giuridico-organizzativi dell'attuale quadriennio». «Alcune modifiche - ha concluso De Sanctis - si rendono, dunque, quanto mai opportune. Tra queste, quella di riproporre, dalla prossima Assemblea Nazionale elettiva (2024, ndr), la rappresentanza indiretta (360 delegati), al fine di evitare agli aventi diritto al voto complessi spostamenti ed ingenti spese. Altra modifica, che va verso una concezione più moderna del nostro sport, sempre dalle elezioni del 2024, è quella di eliminare la provenienza del candidato della specialità. I dirigenti, infatti, devono rappresentare lo sport delle bocce nella sua concezione più ampia, conoscendo tutte le specialità della nostra disciplina e deliberando in qualsivoglia tematica che inerisca allo sport delle bocce. Sotto questo profilo, ad esempio, il CIP ha fatto scuola, eliminando le discipline e le tipologie di disabilità, all'insegna della cultura a tuttotondo dello sport paralimpico».



VOLO/IL CALENDARIO

AD AGOSTO TRICOLORI U18 E U15

Le competizioni tricolori a squadre delle bocce ripartono all'insegna dei giovani. Il mese di agosto sarà dedicato alla specialità Volo con due appuntamenti. Si inizia sabato 1° e domenica 2 agosto con l'assegnazione dello scudetto Under 18. Alla società bocciocfila Bassa Valle Helvetia Assicurazioni di Pont-Saint-Martin, in Valle d'Aosta, si ritroveranno le magnifiche otto per contendersi il titolo italiano. Nel fine settimana del 29 e 30 agosto, invece, sarà la volta delle final eight dello scudetto Under 15. La competizione tricolore si disputerà alla Società Bocciofila Quadri-foglio di Fagagna, in provincia di Udine.

A CODOGNO LA GARA DELLA CONDIVISIONE

L'attività è ripartita dal centro del lodigiano luogo simbolo dell'emergenza sanitaria

Un successo al di sopra di ogni più rosea aspettativa. La "Gara della Ripartenza" di Codogno ha riconsegnato ufficialmente lo sport delle bocce agli atleti e a tutti gli appassionati. Nel centro del lodigiano dove, per la prima volta, è stato riscontrato un caso di Covid-19, la ripartenza di una disciplina che racchiude in sé i due aspetti dello sport: l'agonismo e la socializzazione, che, quotidianamente, si realizza nei bocciodromi di tutta Italia. A vincere è stato **Luca Viscusi** della Caccialanza Milano. L'atleta di casa, portacolori della Codognese 88, **Pietro Cremaschi**, si è arreso soltanto in finale. Il podio è stato completato da **Pietro Zovadelli** della Caccialanza con la quarta piazza appannaggio di **Stefano Guerrini** dell'Arcos Brescia Bocce. La direzione di gara è stata affidata all'arbitro **Manuel Tagliaferri**. Le fasi finali della manifestazione sono state trasmesse in diretta streaming sul canale Youtube della Federbocce, mentre sulla pagina Facebook federale c'è stato un aggiornamento continuo di tutti i momenti della giornata. L'attenzione mediatica è stata altissima e anche la Domenica Sportiva si è interessata all'evento.

CONDIVISIONE

La kermesse di Codogno è stata definita dal presidente della Codognese, **Giorgio Ettami**, «la gara della condivisione,

organizzata dopo aver vissuto insieme i momenti tristi». Le bocce, a Codogno, hanno rispecchiato tutta la loro peculiarità. Dovendosi giocare a porte chiuse, all'esterno del bocciodromo i tanti gli appassionati sono rimasti incollati al maxischermo per tutto il pomeriggio per seguire la competizione vinta da Viscusi. Un momento collettivo di una comunità che ha dimostrato una grande forza d'animo. Sempre all'esterno del bocciodromo, durante il mattino, il momento più emozionante: quello della Santa Messa e del ricordo degli undici soci della Codognese 88 scomparsi a causa del Coronavirus. A tenere a battesimo la ripartenza, in un giorno molto particolare per tutta la comunità di Codogno, il presidente della Federazione Italiana Bocce, **Marco Giunio De Sanctis**, intervenuto, prima dell'inizio della gara, tramite il ledwall. «Per noi è importante restare coesi - le parole del presidente federale - Mi preme ringraziare tutte le società sportive che, in questo momento difficile, riescono a organizzare gare per i nostri tesserati. Un ringraziamento particolare per la gara di Codogno, un evento dai tanti significati, va al presidente Giorgio Ettami e al suo staff». «Il mio invito, per tutti i nostri atleti e tesserati, è quello di continuare a giocare in sicurezza», l'appello di De Sanctis.

G. FOR.